AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SOS SANITA': "120MILA ABRUZZESI NON POSSONO CURARSI", SINDACATI IN PIAZZA SABATO A PESCARA

5 Novembre 2024



PESCARA – "Oggi 120mila abruzzesi sono costretti a non curarsi. Anche il reddito dei pensionati è da anni sotto attacco con il blocco della rivalutazione delle pensioni e la concessione di un aumento di tre euro lorde mensili per le pensioni minime. Meno sanità pubblica e meno reddito per i pensionati è una politica profondamente ingiusta e socialmente inaccettabile".

Queste le ragioni di fondo, illustrate oggi in conferenza stampa della manifestazione di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil per "difendere il diritto alla salute e il sistema sanitario pubblico", che si terrà sabato 9 novembre a Pescara. Nel corso della manifestazione si alterneranno gli interventi di lavoratrici e lavoratori della sanità e degli appalti oltre che dei responsabili degli uffici disabilità.

Alla conferenza stampa hanno partecipato i segretari generali regionali Carmine Ranieri (Cgil), Giovanni Notaro (Cisl) e Michele Lombardo (Uil) e i segretari di Spi Cgil Abruzzo Molise, Antonio Iovito, di Fnp Cisl Abruzzo Molise, Vincenzo Traniello, e di Uilp Uil Abruzzo, Alfredo Moschettini.

La manifestazione inizierà alle ore 9.30 in piazza Ovidio a Pescara. Il corteo partirà alle ore 10.00 da piazza Ovidio e arriverà in piazza Unione, dove alle 12.00 interverranno i segretari generali regionali di Cgil, Cisl e Uil.

I tre sindacati scenderanno in piazza sabato per ribadire la propria posizione "contro i tagli indiscriminati dei piani di risanamento delle Asl che non ripianano i bilanci e aggravano solo le condizioni dei cittadini e dei pensionati e a sostegno di un dibattito pubblico e trasparente per il rilancio del Sistema sanitario pubblico nazionale e regionale".

Tra le richieste della categoria pensionati di Cgil, Cisl e Uil: "l'aumento del finanziamento del SSN e di conseguenza di quello regionale, pari a quello degli altri Paesi europei"; "il finanziamento del fondo per la non autosufficienza e l'attivazione di strutture e attività della medicina territoriale per un programma reale di riduzione delle liste d'attesa, per l'attivazione delle case di comunità e dell'assistenza domiciliare"; "un piano triennale di assunzioni nella sanità, in modo da coprire le attuali e future carenze del sistema pubblico"; "garantire i Lea e il diritto alla salute come previsto dalla Costituzione e impedire

ulteriori disagi a causa dell’autonomia differenziata”.

“

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli